

Corriere Romagna

VENERDÌ 14 GENNAIO 2022 // 15



CESENA



IL MANCATO RISPETTO DELLE REGOLE

Mascherine Ffp2 e green pass sui bus Gli autisti: «Più controllori alle fermate»

Le verifiche a bordo sono state un fuoco di paglia e ci sono timori «L'azienda presidi i punti principali»

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Chi salesull'autobus è tenuto a indossare le mascherine Ffp2 fin dallo scorso giorno di Natale e da lunedì scorso se ha più di 12 anni deve essere in possesso del green pass rafforzato, cioè avere completato il ciclo vaccinale oppure essere guarito dopo avere contratto il Covid, ma queste regole sono affidate quasi esclusivamente al senso di responsabilità di ciascun passeggero. I controllori delle forze dell'ordine o di altre figure preposte a farli sono infatti pochi e gli autisti dei mezzi di "Start Romagna" lamentano di non potere fare i "guardiani", in quanto il loro compito è guidare. Al tempo stesso chi è al volante dei mezzi è comprensibilmente preoccupato per la propria salute, visto che il numero di colleghi contagiati o comunque in quarantena cresce a vista d'occhio. D'altronde, se sono stati imposti quegli obblighi, significa che per gli esterni sono essenziali per ridurre il rischio di contagio di chi si trova a bordo. E quelli che sono a

bordo per tante ore e a contatto con un gran numero di persone, e quindi particolarmente esposti a possibili infezioni, sono proprio gli autisti.

Controlli quasi nulli e timori

A farsi portavoce di perplessità diffuse e ad avanzare anche una proposta su questo delicato fronte della prevenzione anti-Covid nel mondo del trasporto pubblico è uno di loro. «Nei primi giorni dopo l'entrata in vigore delle regole abbiamo visto i carabinieri impegnati a fare ripetute verifiche - riferisce - Ma ora non si vedono più, ed è anche comprensibile che le forze dell'ordine non possano presidiare in modo capillare gli autobus. Però la realtà da non nascondere è che in questo modo non c'è praticamente alcun controllo sul possesso del green pass e buona parte dei passeggeri sale sugli autobus con le mascherine chirurgiche invece che con le Ffp2. E sono attività che non possono essere scaricate su di noi».

La proposta

Come fare, allora? «L'azienda do-



Attività di controllo all'autostazione: gli autisti del bus ne vorrebbero di più in tutte le principali fermate

OBBLIGHI DA NATALE
E DA QUATTRO GIORNI

Chi è al volante non può fare il guardiano

Un terzo non in regola col tipo di protezione per bocca e naso

rebbe preoccuparsi di avere più addetti da distribuire nelle principali fermate che facciano opera di informazione e sensibilizzazione e verifichino la situazione prima che la gente salga a bordo».

L'uso della Ffp2

Va comunque detto che, a occhio e croce, dovrebbero essere circa un terzo gli utenti dei bus non

muniti delle prescritte Ffp2. La maggioranza, a prescindere dai controlli, sembra avere capito che vanno usate. «E tra i più giovani - raccontano gli autisti - se ne vede anche qualcuno che alla fermata indossa la mascherina chirurgica, ma al momento di salire la cambia diligentemente, mettendosi la Ffp2».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Troppe assenze per la pandemia Hera ridimensiona i suoi servizi

Sospesi ritiri di potature, ingombranti, Raee e passaggi della ecomobile almeno fino a fine gennaio

CESENA

Hera annuncia un ridimensionamento temporaneo di alcuni servizi ambientali. A causa della mancanza di personale dovuto al picco dei contagi dell'ultimo periodo, che sta colpendo tutto il nostro Paese, Hera si è vista costretta a prendere una decisione: nel distretto di Cesena, che comprende i 15 Comuni del censate e quelli forlivesi di Santa Sofia e Premilcuore, da oggi e per tutto il mese di gennaio saranno sospesi gli appuntamenti di ritiri gratuiti di sfalci e potature, ingombranti e Raee. Le prenotazioni già prese saranno disdette e gli utenti saranno richiamati per definire un'altra data, a partire dal mese di febbraio.



Un addetto impegnato nella raccolta di rifiuti differenziati

Per gli stessi motivi sono sospesi anche i servizi di raccolta itineranti, la cosiddetta "ecomobile", presenti anche nei comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Sogliano al Rubicone, Verghereto. Se le condizioni lo consentiranno, la ripresa del servizio è programmata a partire da lunedì 31 gennaio. Per conferire tutte queste tipologie di

materiali, i cittadini possono sempre recarsi alle stazioni ecologiche del territorio, i cui orari di apertura rimangono invariati.

Potrebbero verificarsi alcune criticità e ritardi anche sulla pulizia e lavaggio delle strade e sulla raccolta degli abbandoni di maggiore volumetria. Resta invece confermata i servizi di raccolta porta a porta.

Hera sta sopperendo a queste mancanze attivando tutte le misure possibili per gestire la situazione; tuttavia, invita cittadini e imprese a una particolare attenzione alle norme che regolano la corretta gestione dei rifiuti, per contribuire a limitare i disagi.

È possibile segnalare eventuali disservizi tramite il Servizio Clienti ai numeri 800-999500 (per le famiglie) e 800-999700 (per le attività) o servendosi del Rifiutologo, l'app gratuita di Hera.

Covid: morti altri 4 anziani in aggiunta ai due decessi di cinquantenni no vax

I nuovi contagi sono stati 1.150
Sopra 42mila il totale da inizio pandemia

CESENA

I contagi giornalieri nel Cesenate sembrano tornati stabilmente sopra quota mille e si mantiene su livelli non tranquillizzanti anche il numero di vittime del Covid. Ieri ne sono state comunicate quattro e sono state inoltre ufficializzate le due già anticipate dal "Corriere". Queste ultime, come scritto, sono un 57enne di San Mauro Pascoli e un 54enne cesenaticense, che risulta però residente nel comune di Bertinoro: in entrambi i casi non erano vaccinati. Più anziani gli altri morti che si sono aggiunti all'angosciante elenco. Erano tutti ricoverati al Bufalini, tranne uno

alla clinica San Lorenzo: un 83enne di Cesena. Gli altri, spirati in ospedale, sono un uomo di 86 anni di Cesenatico, un 94enne di Cesena e una donna di 87 anni di Longiano.

Nei quindici comuni del Cesenate sono stati invece 1.150 i nuovi positivi contagiati ieri. Hanno fatto salire il totale dall'inizio della pandemia sopra quota 42mila. Queste le zone dove vivono i pazienti di questa ultima ondata quotidiana: Bagno di Romagna 12, Borghi 11, Cesena 467, Cesenatico 135, Gambetto 52, Gatteo 78, Longiano 42, Mercato Saraceno 27, Montiano 8, Roncofreddo 11, San Mauro Pascoli 73, Sarsina 11, Savignano 92, Sogliano 12, Verghereto 2, fuori provincia gli altri.

Tra i dati consolati va sottolineato il numero di guariti: ieri sono stati ben 653 sul territorio provinciale di Forlì-Cesena.

Troppe assenze per la pandemia **Hera** ridimensiona i suoi servizi

Hera annuncia un ridimensionamento temporaneo di alcuni servizi ambientali. A causa della mancanza di personale dovuto al picco dei contagi dell'ultimo periodo, che sta colpendo tutto il nostro Paese, **Hera** si è vista costretta a prendere una decisione: nel distretto di Cesena, che comprende i 15 Comuni del cesenate e quelli forlivesi di Santa Sofia e Premilcuore, da oggi e per tutto il mese di gennaio saranno sospesi gli appuntamenti di ritiri gratuiti di sfalci e potature, ingombranti e Raee. Le prenotazioni già prese saranno disdette e gli utenti saranno richiamati per definire un'altra data, a partire dal mese di febbraio. Per gli stessi motivi sono sospesi anche i servizi di raccolta itineranti, la cosiddetta "ecomobile", presenti anche nei comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Sogliano al Rubicone, Verghereto. Se le condizioni lo consentiranno, la ripresa del

servizio è programmata a partire dal lunedì 31 gennaio. Per conferire tutte queste tipologie di materiali, i cittadini possono sempre recarsi alle stazioni ecologiche del territorio, i cui orari di apertura rimangono invariati. Potrebbero verificarsi alcune criticità e ritardi anche sulla pulizia e lavaggio delle strade e sulla raccolta degli abbandoni di maggiore volumetria. Restano invece confermati i servizi di raccolta porta a porta. **Hera** sta sopperendo a queste mancanze attivando tutte le misure possibili per gestire la situazione; tuttavia, invita cittadini e imprese a una particolare attenzione alle norme che regolano la corretta gestione dei rifiuti, per contribuire a limitare i disagi. È possibile segnalare eventuali disservizi tramite il Servizio clienti ai numeri 800-999500 (per le famiglie) e 800-999700 (per le attività) o servendosi del Rifiutologo, l'app gratuita di **Hera**.